

Salò e la Repubblica Sociale Italiana



Dal settembre 1943 all'aprile 1945, mentre infuriava il secondo conflitto mondiale, Salò assunse il rango di **capitale d'Italia**, anche se di un'Italia divisa a metà. Nell'ottobre del 1943 infatti nasceva tra Salò e Gargnano la **Repubblica Sociale Italiana**, detta anche **Repubblica di Salò**, ultimo tentativo di Benito Mussolini e Hitler di riorganizzare l'Italia fascista.



VILLA SIMONINI (oggi Hotel Laurin) era la sede del Ministero degli Esteri, presieduto dal Duce stesso. Il responsabile era Serafino Mazzolini. Dimora di inizio secolo riccamente ornata in stile liberty, risultava particolarmente adatta al ruolo conferitole. La sua ricurva scala doppia appariva nei film Luce in occasione delle sia pur limitate visite di diplomatici stranieri.



Poco lontano, in direzione del centro, **VILLA AMADEI** e il Palazzo della Croce Rossa Italiana erano sede del Ministero della Cultura Popolare.



Sul lungolago la **CASA DEL FASCIO** (oggi Bar Italia) era a disposizione della Guardia di Mussolini agli ordini del Console della Milizia Albonetti.



Nei pressi della stazione delle autolinee, la famosa Agenzia Stefani, l'agenzia di stampa della propaganda fascista, si trovava nel grande edificio delle **SCUOLE ELEMENTARI**; l'Agenzia era in collegamento con il palazzo della Magnifica Patria, sede dell'Ufficio Interpreti per la traduzione dei comunicati esteri. Per convegni e assemblee politiche veniva utilizzato il **TEATRO COMUNALE**, di fronte alla **Chiesa di San Bernardino**; vi si tenevano

spettacoli di eccezionale valore artistico ai quali parteciparono anche Emma Gramatica, Tito Schipa, Annibale Ninchi, Renzo Ricci, Cesco Baseggio, Lilla Brignone ed altri.



Nell'anno 2002 a Salò è stato aperto il **CENTRO STUDI E DOCUMENTAZIONE SUL PERIODO STORICO DELLA REPUBBLICA SOCIALE ITALIANA** con partecipazione del Comune di Salò, della Regione Lombardia e della Provincia di Brescia. Il Centro, oltre a raccogliere materiali, documenti e cimeli, promuove ricerche, conferenze e borse di studio ed è aperto al pubblico e agli studiosi per la consultazione.

